

**Regolamento didattico del corso di laurea in “ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI”
a.a. 2020/21**

<p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del corso di laurea in “Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti” (nel seguito denominato CLEAMLT), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p> <p>Il Regolamento didattico del corso di laurea in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente Consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la scuola.</p>
<p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p>	<p>Il corso di laurea in “Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti” (nel seguito denominato CLEAMLT) non è a numero programmato.</p> <p>Se si è in possesso di adeguato titolo di studio, è quindi possibile preimmatricolarsi e iscriversi liberamente nel rispetto delle scadenze previste dall’Ateneo. Non sono ammesse nuove iscrizioni né trasferimenti da Corsi di Studio di altri Dipartimenti o Atenei oltre la data del 30 novembre.</p> <p>Salvo nei casi di esonero di seguito specificati, deve essere sostenuta una verifica delle conoscenze iniziali (test di accesso) uguale per tutti gli studenti qualunque sia il loro titolo di studio (italiano o straniero).</p> <p>La mancata partecipazione al test di accesso impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami.</p> <p>Il CdS stabilisce nel proprio calendario didattico due date nelle quali è previsto lo svolgimento del test. Di norma sono fissate nel mese di settembre, per i preimmatricolati entro la fine di agosto e nel mese di dicembre, per i preimmatricolati da settembre e per quanti non abbiano potuto partecipare alla prima data.</p> <p>Per coloro che non possono sostenere il test nella seconda data a causa di motivazioni serie e adeguatamente documentate, il CdS prevede lo svolgimento di una sola ulteriore data (da fissare -a sua discrezione- entro il mese di marzo).</p> <p>Esclusivamente per gli studenti delle scuole secondarie che partecipano alle attività di Orientamento in entrata è prevista la possibilità di sostenere il test di accesso in altre date opportunamente individuate dal CdS.</p> <p>Il test può essere sostenuto una sola volta. Il solo caso in cui il test può essere ripetuto è quello in cui sia stato sostenuto con esito negativo durante esperienze di orientamento in entrata organizzate dal CdS.</p> <p>Se la verifica non è positiva lo studente assume un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà soddisfare nel primo anno, seguendo corsi di recupero appositamente organizzati. Il mancato superamento dell’OFA impedisce di sostenere gli esami del secondo anno.</p> <p>Sono esonerati dal superamento del test di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità uguale o superiore a 90/100 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all’estero); - gli studenti immatricolati presso un altro Corso di Studi dell’Ateneo Genovese, o di altro Ateneo, che chiedono l’ammissione, avendo già acquisito almeno 12 CFU in insegnamenti corrispondenti a SSD presenti nei piani di studio del CLEAMLT; - gli studenti in possesso di Laurea o di Diploma Universitario triennale; - gli studenti degli istituti superiori che hanno superato il test durante esperienze di orientamento in entrata organizzate dal CdS. <p><i>Studenti con titolo di studio conseguito all’estero:</i> Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) sostenere il test di verifica organizzato dal corso di LT CLEC (<i>se non esonerabili per possesso di requisito sopra elencato</i>) b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall’Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l’attribuzione di attività formative integrative. <p>Il mancato superamento di una di tali prove comporta l’attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso - con specifici percorsi di apprendimento.</p>
<p>Art. 3 Attività formative</p>	<p>L’offerta formativa, l’elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l’eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento nel quale sono indicate sia le ore di didattica frontale, sia quelle che devono essere dedicate allo studio personale per ogni insegnamento.</p>

	<p>La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.</p> <p>Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti; seminari; tirocini; altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita.</p>
Art. 4 Curricula	Il corso CLEAMLT è articolato in un unico curriculum.
Art. 5 Piani di studio	<p>Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studi. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.</p> <p>Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di corso di studi sia dal Consiglio di Dipartimento.</p>
Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	<p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il CdS si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche</p> <p>Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici.</p> <p>Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.</p> <p>Sul sito web del CdS vengono pubblicati annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni • gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche
Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Gli esami si svolgono secondo il calendario pubblicato annualmente sul sito web di CdS, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo in relazione al numero e alla distribuzione temporale degli appelli.</p> <p>Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto d'appello non può essere applicato nell'ultimo appello di ciascuna sessione di esami.</p> <p>Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p>
Art. 8 Riconoscimento di crediti	<p>Compete al Consiglio del corso di studi il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti avendo superato esami di livello universitario (o equipollente) debitamente certificati e precedenti all'iscrizione al CLEAMLT.</p> <p>E' discrezione del Consiglio del corso di studi valutare la congruità fra le competenze acquisite e gli obiettivi formativi specifici previsti dal CLEAMLT al fine di stabilirne l'eventuale riconoscimento totale o parziale.</p> <p>Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Per questi casi sarà necessaria la delibera sia del Consiglio del corso di studi, sia del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Il riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle didattiche e formative proposte dal Dipartimento, dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di studi preventivamente rispetto al loro svolgimento, su istanza dello studente che deve anche provvedere a fornire opportuna documentazione utile per verificare l'impegno orario complessivo dell'attività svolta, e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del corso), la presenza di una prova finale di cui deve risultare il superamento.</p>
Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero	<p>Il corso CLEAMLT promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Erasmus+, ecc.), anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Per l'approvazione dei progetti individuali e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.</p>

	<p>Per evitare possibili ritardi nelle carriere, agli studenti vincitori di borsa Erasmus può essere concessa la possibilità di anticipare da un semestre all'altro o da un anno all'altro il sostenimento di specifici esami previsti dal piano di studi.</p>
<p>Art. 10 Prova finale</p>	<p>La prova finale del triennio consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo svolto su un tema concordato con un docente referente e attinente agli interessi e alle esperienze dello studente (es. tirocinio, Erasmus) purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente. Per esservi ammesso lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.</p> <p>Lo studente presenta la richiesta del tema per l'elaborato ad un docente del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento nel cui ambito intende svolgere il suo lavoro. La <u>richiesta al docente</u> può essere presentata quando lo studente sarà in debito di <u>non più di 2 esami</u>, considerando sia le tempistiche necessarie alla realizzazione dell'elaborato, sia le scadenze fissate dal Dipartimento per l'ammissione alla prova finale.</p> <p>La domanda di laurea potrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p><i>Modalità della valutazione conclusiva</i></p> <p>Il voto finale sintetizza la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del corso di laurea, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.</p> <p>Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. media curriculare (espressa in centodecimali): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formativa; 2. lodi conseguite negli esami: ciascuna lode comporta un'aggiunta di 0,5 punti; 3. il conseguimento all'estero da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 CFU l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 4. valutazione della prova finale: il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 5 punti così assegnati:- punteggio variabile da 0 a 3 punti in relazione alla qualità dell'elaborato scritto; - punteggio variabile da 0 a 2 punti in relazione alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal docente di riferimento e dagli altri membri della Commissione. <p>Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per difetto, laddove i decimali siano minori o uguali a 5; - per eccesso, laddove i decimali siano maggiori di 5. <p>Ove il punteggio raggiunga (o superi) 110, su proposta del docente di riferimento la Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode.</p> <p>Il dettaglio del Calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle Modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle Caratteristiche dell'elaborato e della sua presentazione e discussione, dei Criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale è fornito tramite il sito web di CdS, nelle informazioni appositamente predisposte.</p>
<p>Art. 11 Orientamento e tutorato</p>	<p>L'orientamento in ingresso è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione di "studenti tutor", annualmente nominati per accogliere e supportare in vari modi e attraverso diverse attività le matricole nei loro primi passi all'Università.</p> <p>La Commissione ha il compito di seguire gli studenti fin dal momento del loro ingresso nei corsi di studio del Dipartimento e di accompagnarli verso gli sbocchi occupazionali del mondo del lavoro. A questo scopo sono previste numerose iniziative rivolte principalmente agli studenti maturandi delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti e alle famiglie, in modo da informarli sui percorsi formativi e sugli sbocchi occupazionali.</p> <p>L'orientamento in itinere è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione degli "studenti tutor di accoglienza" i cui compiti sono principalmente finalizzati ad assistere gli studenti nel loro percorso formativo fornendo consulenza nella compilazione dei piani di studio, monitorando le carriere degli studenti tramite questionari, fornendo agli studenti un supporto didattico per risolvere eventuali problemi, cercando di proporre programmi di recupero per studenti in ritardo nel percorso. E' preziosa infine l'attività degli "studenti tutor didattici" (iscritti ai Corsi di laurea magistrale e Dottorati di ricerca, selezionati annualmente per merito), che svolgono attività di supporto alla didattica, a cui si aggiunge il compito di fornire aiuto all'inserimento degli studenti stranieri e nel programma di sostegno didattico per gli studenti lavoratori.</p> <p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LT CLEAMLT rientra nei compiti istituzionali dei docenti.</p> <p>Il corso di LT CLEAMLT prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di corso di studi.</p> <p>I nominativi dei docenti tutor, ed il loro orario di ricevimento, sono reperibili sul sito web di Dipartimento.</p>
<p>Art. 12</p>	<p>Ogni tre anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.</p>

Verifica periodica dei crediti	Annualmente una apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.
Art. 13 Norme transitorie e finali	Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento.

La Parte speciale contiene l'elenco delle attività formative attivabili

Indirizzo	Anno di corso	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFSU	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
NESSUNDIRIZZO	1	4135	DIRITTO PRIVATO	INSTITUTES IN PRIVATE LAW	61	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.	48	102
NESSUNDIRIZZO	1	6670	DIRITTO PUBBLICO	PUBLIC LAW	69	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso verte su tutte le più rilevanti tematiche del diritto pubblico, con trattazione dei profili di diritto costituzionale e dei principali istituti del diritto amministrativo.	48	102
NESSUNDIRIZZO	1	41125	ECONOMIA AZIENDALE	BUSINESS ADMINISTRATION	97	DI BASE	Aziendale	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti del primo anno una conoscenza di base comune su principi e logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare si approfondiranno la natura e le funzioni delle imprese, esaminate nella loro dimensione economico aziendale in quanto unità di produzione di beni e servizi destinati allo scambio di mercato.	72	153

NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	6 0 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9	L- LI N /	VER. CONO SC. LING UA STRA NIERA	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Straniera	I n g l e s e		Il corso ha come obiettivi principali: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo 	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	6 0 3 1	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5	I N F /	ALTRE ATTIV ITA'	Abilità Informatic he e Telematic he	It a li a n o		Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	5 5 6 4 8	MACROECONOMIA	MACROECONOMICS	6	S E C S - P /	AFFIN IO INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li a n o	41126 - MICROECONOM IA (Obbligatorio)	Il corso intende fornire alcuni schemi teorici necessari per seguire e interpretare la dinamica delle principali variabili macroeconomiche nazionali ed internazionali.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	4 1 1 3 8	MATEMATICA GENERALE	CALCULUS FOR UNDERGRADUATED STUDENTS.	9	S E C S - S /	DI BASE	Statistic o- Matema tico	It a li a n o		Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti matematici di base utilizzati nelle altre discipline oggetto di studio nel Dipartimento.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	4 1 1 2 6	MICROECONOMIA	MICROECONOMICS	9	S E C S - P /	DI BASE	Economi co	It a li a n o		Il corso intende fornire i primi elementi per la comprensione del funzionamento del sistema economico. E' dedicata particolare attenzione allo studio del comportamento dei soggetti economici (consumatori e imprese) e all'analisi del ruolo del mercato nel processo di allocazione delle risorse.	72	153

NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	7	STORIA ECONOMICA	ECONOMIC HISTORY	6	S E C S - P / 1 DI BASE	Economi co	It a li a n o		Il corso è orientato a fornire un quadro sistematico-interpretativo dei più importanti mutamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione della struttura del sistema economico globale a partire dalla Rivoluzione industriale	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	7	COMUNICARE L'ECONOMIA- KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	4	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	60031 - IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE (Obbligatorio)	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	3	DIRITTO COMMERCIALE	COMMERCIAL AND CORPORATE LAW	9	I U S / 0 T TI	CARA TTERI ZZAN TI	Giuridico	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),6 6707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone i seguenti obiettivi: fornire una conoscenza sufficientemente ampia e approfondita dei profili istituzionali della materia; impostare uno studio in chiave critica, che sappia tenere conto dell'apporto della dottrina e della giurisprudenza, avendo sempre presenti le realtà molteplici in cui operano gli istituti del diritto commerciale.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / 0 A	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51

NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	8 0 4 7	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	60023 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Obbligatorio)	L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internet-based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet	24	51	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 3 7 3	ECONOMIA DEI TRASPORTI	TRANSPORT ECONOMICS	9	S E C S - P / O Z Z A T I	CARA TTERI ZZAN TI	Economi co	It a li a n o	41126 - MICROECONOM IA (Obbligatorio),5 5648 - MACROECONO MIA (Obbligatorio)	Il corso fornisce le specificità del settore e il contributo fornito alla teoria economica generale, la conoscenza delle caratteristiche distintive delle diverse modalità di trasporto e delle forme di integrazione e competizione, dei mercati in cui le aziende operano e delle linee di politica economica che guidano il settore.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 2	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	MANAGEMENT	6	S E C S - P / O R A T I V E	AFFIN I O INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affin o Integrati ve	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso presenta allo studente le categorie concettuali fondamentali per approcciare la realtà delle imprese viste nelle loro strategie, struttura, cultura. Esso persegue l'obiettivo istituzionale di far acquisire conoscenze di base relativamente al ruolo e comportamento dell'impresa nell'ambiente di riferimento, nonché al quadro generale dei processi e delle funzioni aziendali, su cui fondare i successivi approfondimenti relativi alle imprese operanti nell'ambito dei trasporti, della logistica e dello shipping.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	9 8 2 5	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9	L- LI N / 1 2	VER. CONO SC. LING UA STRA NIERA	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Straniera	I n g l e s e	Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153	

NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	9 5 0 6	EXPLORATIONS IN ECONOMIC HISTORY	EXPLORATIONS IN ECONOMIC HISTORY	6	S E C S - P / 1 2	A SCELT A	A Scelta dello Studiante	I n g l e s e	The main goal of the course is to offer a survey of European economy's chronological development looking at the main factors of economic growth and at the various regimes that were introduced in Europe during XX century.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 3	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5	I N F / 0	ALTRE ATTIV ITA'	Abilità Informat iche e Telemati che	It a li a n o	Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	9 1 3	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3		A SCELT A	A Scelta dello Studiante	It a li a n o	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	8 4 2	LAW AND PRACTICE OF NATIONAL, EU AND INTERNATIONAL SHIPPING PROGRAMMES	LAW AND PRACTICE OF NATIONAL, EU AND INTERNATIONAL SHIPPING PROGRAMMES	3	I U S / 0	A SCELT A	A Scelta dello Studiante	I n g l e s e	The aim of the course is to provide legal and technical instruments in order to arrange properly a project proposal and develop and manage it in the shipping field at national, international and European levels. This course proposes , after an overview of the E.U, to give a practical approach where to find a call for proposal and how to build a partnership consortium. The students will acquire the needed skills in order to write a project proposal in a goal-oriented way, implement the project and manage its entire life-cycle including the project budget. External experts and project managers who will share their experience will be invited.	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 9	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	L- LI N / 0	A SCELT A	A Scelta dello Studiante	F r a n c e s e	Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	2 4 7	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	L- LI N / 0	A SCELT A	A Scelta dello Studiante	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102

NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L- LI N / 1 S C E L T A	A S c e l t a d e l l o S t u d e n t e	T e d e s c o		Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	8	MATEMATICA FINANZIARIA	FINANCIAL MATHEMATICS	6	S E C S - S / 0 6	C A R A T T E R I Z Z A T I	S t a t i s t i c o- M a t e m a t i c o	I t a l i a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire la formalizzazione e la modellazione matematica di operazioni finanziarie, cioè di operazioni di scambio aventi per oggetto importi monetari esigibili a scadenze diverse.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	8	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P / 0 1	A S C E L T A	A S c e l t a d e l l o S t u d e n t e	I n g l e s e		The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6	RAGIONERIA GENERALE	FINANCIAL ACCOUNTING	9	S E C S - P / 0 7	C A R A T T E R I Z Z A T I	A z i e n d a l e	I t a l i a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la base teorica per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali e per la redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	3	STATISTICA 1	STATISTICS 1	9	S E C S - S / 0 1	D I B A S E	S t a t i s t i c o- M a t e m a t i c o	I t a l i a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali di analisi statistica descrittiva ed inferenziale. La prima parte - Elementi di statistica descrittiva - è relativa ai concetti fondamentali della statistica descrittiva monodimensionale e multidimensionale ed è essenziale per ogni approfondimento successivo. La seconda parte - Introduzione alla teoria delle Probabilità - è finalizzata alla formazione delle basi necessarie alla comprensione dei concetti fondamentali dell'inferenza statistica. La terza parte - Introduzione all'Inferenza Statistica - affronta le tematiche fondamentali dell'Inferenza Statistica, con particolare riguardo alla teoria della stima e del test d'ipotesi.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A S C E L T A	A S c e l t a d e l l o S t u d e n t e	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise è un progetto di scambio durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo di circa una settimana. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75

NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	5 7 4 5 1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Studente			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	9 7 0 7	COMUNICARE L'ECONOMIA-KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	1 0 5 1 5 4	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	60031 - IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE (Obbligatorio)	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 3 8	CONTROLLO DI GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO	TRANSPORT MANAGAEMENT SUPERVISION	9	S E C S - P /	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio),6 0076 - RAGIONERIA GENERALE (Obbligatorio)	Gli obiettivi del corso sono: - fornire un quadro concettuale sul funzionamento delle imprese di trasporto e sui fattori che influiscono sulla loro performance economico finanziaria; - trasmettere la conoscenza delle logiche di funzionamento del sistema controllo di gestione e dei suoi elementi caratterizzanti, in quanto strumento fondamentale per un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse aziendali; - consentire l'utilizzo delle principali metodologie di analisi economico finanziarie utili al controllo di gestione.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 4 1	DIRITTO DEI TRASPORTI 270	TRANSPORT LAW	9	I U S / O 6	CARA TTERI ZZAN TI	Giuridico	It a li a n o	Lo scopo del Corso consiste nel fornire agli studenti approfondite conoscenze di base relative a diversi aspetti del Diritto dei trasporti (infrastrutture, accesso al mercato dei servizi di trasporto, contrattualistica), migliorando le loro capacità di comprensione della normativa internazionale e dell'Unione europea sui trasporti e delle sue implicazioni sulla normativa interna.	72	153	

NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 4 4 9	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / 0	A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 0 4 7	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3		A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o	60023 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Obbligatorio)	L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internet-based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 4 1 9	ECONOMIA DELLA MOBILITA' URBANA	URBAN MOBILITY ECONOMICS	6	S E C S - P / 0	AFFIN IO / INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li a n o		Il corso si propone di studiare la mobilità delle persone e delle merci nelle città, e più in generale negli spazi urbanizzati, e di analizzare quale sia il suo ruolo nel funzionamento stesso della città. Nel corso si cercherà di mettere in luce il contributo della logistica urbana alla qualità e all'efficienza economica della vita della città, sia nei suoi aspetti produttivi (è nelle città che si concentra infatti oggi la parte più significativa e ricca dei processi produttivi), sia nei suoi aspetti di consumo, vale a dire nel contributo della mobilità alla fruizione delle economie di urbanizzazione per imprese ed individui.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 0 2 7	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO-270	TRANSPORT MANAGEMENT	9	S E C S - P / 0	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso, di natura tecnico-aziendale, si propone di esaminare l'evoluzione delle strategie competitive e di crescita delle imprese di trasporto operanti nelle varie modalità, inserendole nell'ambito delle trasformazioni degli scenari internazionali e dei sistemi logistico-manifatturieri. Particolare rilievo verrà riservato allo studio delle funzioni aziendali della produzione e del marketing. Saranno oggetto di specifici approfondimenti gli elementi essenziali alla base delle scelte manageriali, nonché i fattori competitivi operanti nei vari comparti trasportistici a servizio della domanda cargo e passeggeri.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	9 8 2 5	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6		A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	9 5 0 6	EXPLORATIONS IN ECONOMIC HISTORY	EXPLORATIONS IN ECONOMIC HISTORY	6	S E C S - P / 1	A SCELT A	A Scelta dello Studente	I n g l e s e		The main goal of the course is to offer a survey of European economy's chronological development looking at the main factors of economic growth and at the various regimes that were introduced in Europe during XX century.	48	102

NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 3 9 1	GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI DELLE AZIENDE DI TRASPORTO	INVESTMENT MANAGEMENT AND FUNDING OF TRANSPORT COMPANIES	9	S E C S - P / O 8	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso, di natura tecnico-aziendale, si propone di esaminare l'evoluzione della funzione finanziaria nell'ambito delle imprese di trasporto, ponendo una particolare enfasi sulle diverse attività e responsabilità ad essa riconducibili. Nell'ambito del corso vengono richiamati i principali concetti teorici legati alle scelte di investimento e di finanziamento, alla programmazione finanziaria e alla gestione del rischio connesso all'attività di impresa. Il corso, inoltre, approfondisce i principali strumenti manageriali volti ad una corretta gestione delle attività di natura finanziaria nelle imprese dello shipping, del settore terminalistico-portuale, del trasporto aereo, del trasporto ferroviario e dell'industria crocieristica.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 3	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA LOGISTICA	OPERATIONS MANAGEMENT	6	S E C S - P / O 8	AFFIN IO INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso ha come obiettivo principale l'analisi della gestione delle funzioni aziendali di produzione e logistica, distinguendo le decisioni relative alla dimensione strategica rispetto alle decisioni di ordine operativo. Il riferimento principale è rappresentato dalle imprese industriali manifatturiere; ci si propone tuttavia di delineare, rispetto alle funzioni in oggetto, le specificità delle imprese di servizi.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	9 1 3 5	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3		A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 4 2 0	LAW AND PRACTICE OF NATIONAL, EU AND INTERNATIONAL SHIPPING PROGRAMMES	LAW AND PRACTICE OF NATIONAL, EU AND INTERNATIONAL SHIPPING PROGRAMMES	3	I U S / O 6	A SCELT A	A Scelta dello Studente	I n g l e s e		The aim of the course is to provide legal and technical instruments in order to arrange properly a project proposal and develop and manage it in the shipping field at national, international and European levels. This course proposes , after an overview of the E.U, to give a practical approach where to find a call for proposal and how to build a partnership consortium. The students will acquire the needed skills in order to write a project proposal in a goal-oriented way, implement the project and manage its entire life-cycle including the project budget. External experts and project managers who will share their experience will be invited.	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 0 9 0	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	L- LI N / O 4	A SCELT A	A Scelta dello Studente	F r a n c e s e		Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102

NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	2 4 7 1 6	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	L- LI N / 0 A SCELT A	A Scelta dello Studente	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	2 4 7 1 8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L- LI N / 1 A SCELT A	A Scelta dello Studente	T e d e s c o	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	4 9 5 8 0	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P / 1 A SCELT A	A Scelta dello Studente	I n g l e s e	The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 2 7	PROVA FINALE LT 270	FINAL EXAM	4	PROV A FINAL E	Per la Prova Finale	It a l i a n o	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo, svolto su un tema concordato con il relatore e attinente agli interessi e alle esperienze (es. tirocinio, Erasmus) dello studente, purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.	0	100
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 4 2	RICERCA OPERATIVA	OPERATIONS RESEARCH	9	M A T / 0 Z Z A N T I	Statistic o- Matema tico	It a l i a n o	Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni di base della ricerca operativa per la formulazione e risoluzione di problemi di minimo costo / massimo profitto in presenza di risorse scarse nell'ambito della pianificazione strategica e operativa di un'impresa, individuando, nel contempo, il valore di tali risorse. L'apprendimento delle metodologie proposte è affiancato all'analisi di esempi di alcuni problemi fondamentali nella logistica e nei trasporti, quali problemi di assegnamento, definizione di percorsi e determinazione di flussi.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 1 1 7 3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3	A SCELT A	A Scelta dello Studente	T e d e s c o	Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo di circa una settimana. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75

NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	5 7 4 5 1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Studiante	I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150
---	---	-----------------------	-----------	-----------------	---	-----------------	--------------------------------	--	---	-----